



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione

Ufficio II

Oggetto: Decreto di pagamento dell'acconto a favore della Associazione CIMEA per l'espletamento delle attività anno 2025 della *“Convenzione triennale con il Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di studio di formazione superiore stranieri”*

LA DIRIGENTE

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, *“[...] al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica [...]”*, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33, sul *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 3, e, in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il comma 7 dell'art. 4 del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, il quale stabilisce che le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto del Ministro dell'istruzione e del Ministro dell'università e della ricerca;
- CONSIDERATO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2025, n. 62 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca (GU Serie Generale n.100 del 02-05-2025) e in particolare l'art. 14, comma 1, secondo cui *“nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti”*, nonché l'art.14 comma 3 laddove prevede che *“fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 11 e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, in relazione alle rispettive competenze”*;



- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2025, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2026 al numero 27, con il quale è stato conferito al Dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso la Direzione generale dell'internazionalizzazione del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'art. 1, comma 2, lettera e), del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 152 del 2 febbraio 2026 con il quale, tra l'altro, vengono assegnate le deleghe alla spesa, al Direttore generale della Direzione generale dell'internazionalizzazione, per l'esercizio finanziario 2026;
- VISTO** il Decreto direttoriale prot. n. 25 del 13 febbraio 2026, con il quale il Direttore Generale Dott. Gianluigi Consoli ha attribuito alla Dott.ssa Lavinia Monti, Dirigente dell'Ufficio II – internazionalizzazione della formazione superiore della Direzione Generale dell'internazionalizzazione, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli di bilancio;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante la “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”;
- VISTA** la Tabella 11, allegata al suddetto Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, che articola lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, per l'anno 2026;
- VISTA** la Convenzione di Lisbona siglata l'11 aprile 1997, art. IX.2, paragrafo 1, che impegna i Paesi firmatari a istituire un Centro d'informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli di studio, relativi all'insegnamento superiore nella regione Europea;
- VISTO** l'art. 7 della Legge n. 148/2002, di ratifica ed esecuzione della suddetta Convenzione di Lisbona, che prevede l'istituzione o la continuazione, sotto la responsabilità del MIUR, di un Centro di Informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio superiore effettuati nella regione Europea;
- CONSIDERATO** che dall'8 febbraio 1987 la Fondazione RUI svolge la funzione di Centro NARIC, così come comunicato al Ministero Affari Esteri con nota n. 250/1987 della Direzione Generale per l'Istruzione Universitaria del Ministero della Pubblica Istruzione;
- CONSIDERATO** che l'Associazione Rui è stata eretta ad ente morale con Decreto Ministeriale del 28 dicembre 1985 (G.U. n°33 del 9 febbraio 1996), e che il socio fondatore, Fondazione



RUI, fornisce le proprie competenze culturali, scientifiche e tecniche alla Associazione stessa;

PRESO ATTO che, con nota del 03/01/2011, la Rappresentanza Permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo ha ribadito che il Governo italiano ha designato come *“Centro di Informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio superiore effettuati nella Regione Europea”* (citato art. IX.2) il Centro di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche (CIMEA) presso l'Associazione RUI, in continuità con la funzione svolta sin dal 1987 dalla Fondazione RUI;

PRESO ATTO della nota del 24 aprile 2015 con la quale l'Associazione CIMEA ha comunicato che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le attività del Centro nazionale di informazione (ex art. IX.2 della Convenzione di Lisbona e Legge 11 luglio 2002, n. 148) sono gestite dalla stessa Associazione CIMEA (di seguito denominata CIMEA) che ha rilevato i compiti e le attività dall'Associazione Servizi e Ricerche RUI (Associazione RUI);

CONSIDERATO pertanto che il CIMEA è operativo nella Rete dei Centri nazionali d'informazione dell'Unione Europea: **Naric** (*National Academic Recognition Information Centres*), nonché nella Rete dei Centri nazionali d'informazione sulla mobilità e il riconoscimento dei titoli universitari del Consiglio d'Europa **Enic** (*Joint European Network of National Information Centres on Academic Mobility and Recognition*);

PRESO ATTO che l'art. IX.2 della Convenzione di Lisbona e relativo documento esplicativo, reso pubblico sul sito del Consiglio d'Europa, definiscono nel dettaglio i compiti dei Centri di informazione;

VISTO il DMT n. 35528 dell'11 ottobre 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 25 ottobre 2022, con cui è stato istituito il Capitolo 1712 PG 1 avente come oggetto *“Convenzione triennale con il Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di studio di formazione superiore stranieri”*, avente uno stanziamento di € 800.000,00 all'anno per il triennio 2022-2024;

VISTA la *“Convenzione triennale con il Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di studio di formazione superiore stranieri”* sottoscritta dal Direttore Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione, Dott. Gianluigi Consoli e dal Direttore del CIMEA, dott. Luca Lantero, in data 11 gennaio 2023, valida per il triennio 2023 – 2025;

VISTO il decreto del Segretario generale del MUR n. 62 del 26 gennaio 2023 di approvazione della suddetta Convenzione MUR-CIMEA;

VISTA la nota n. 1381 del 30/01/2023 con la quale il MUR ha inviato alla Corte dei conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MUR il suddetto Decreto n. 62 di approvazione della Convenzione triennale tra il Ministero dell'università e della ricerca (MUR) ed il Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) per le



attività connesse al riconoscimento dei titoli di studio di formazione superiore stranieri, firmata l'11 gennaio 2023, nonché la Convenzione stessa;

VISTA la comunicazione 778 del 02/02/2023 (prot. ingr. MUR 1722 del 03/02/2023) dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MUR di avvenuta registrazione, con prot. n. 635 del 30701/2023, della suddetta Convenzione MUR-CIMEA;

VISTA la comunicazione prot. ingr. MUR 5861 del 26/04/2023 della Corte dei conti di avvenuta registrazione, con n. 1199 del 24/04/2023, della Convenzione MUR-CIMEA;

CONSIDERATA l'esigenza di assicurare la continuità delle attività oggetto della Convenzione, anche in ragione degli impegni nazionali ed internazionali del MUR in materia di riconoscimento dei titoli esteri;

VISTO che l'articolo 5, comma 2, della suddetta Convenzione prevede che “per esigenze che si dovessero manifestare in ordine allo svolgimento e all'articolazione delle attività della presente Convenzione, le Parti potranno concordare per iscritto eventuali modifiche, proroghe, rimodulazioni e/o integrazioni, purché questi non comportino oneri aggiuntivi e fermo restando l'ammontare complessivo stabilito dalla legge”;

VISTO l'Atto di rinnovo proposto per il triennio 2026–2028, sottoscritto dal Direttore Generale della Direzione Generale dell'Internazionalizzazione per conto del MUR, al fine di garantire la piena continuità funzionale del servizio già affidato nella precedente Convenzione, nonché il relativo “Allegato A-bis – Quadro delle attività e dei costi (triennio di rinnovo)”;

CONSIDERATO che l'Allegato A-bis – “Quadro delle attività e dei costi (triennio 2026-2028)”, costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto di rinnovo, conferma i medesimi ambiti di attività già definiti nella Convenzione originaria, aggiorna la quantificazione del fabbisogno professionale in funzione dell'esperienza maturata nel triennio 2023–2025, del volume delle istanze e dei nuovi obblighi internazionali, adegua la composizione interna del personale del CIMEA (numero e tipologia delle figure professionali) al fine di garantire maggiore efficienza nella gestione delle istruttorie e del contenzioso, senza modificare l'onere finanziario a carico del MUR, ridefinisce le stime dei costi a partire dai dati consuntivi del precedente triennio, mantenendo comunque il contributo richiesto entro il limite massimo di € 800.000,00 annui, come previsto dall'art. 3, comma 1-bis, del d.l. 36/2022;

CONSIDERATO altresì, che la rimodulazione del personale e dei costi interni al CIMEA non incide sulla natura del servizio, né comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, e rientra nella fisiologica evoluzione dei fabbisogni operativi in un rapporto convenzionale pluriennale;

VISTO il Decreto del MUR prot. 1899 del 3 dicembre 2025 di approvazione dell'Atto di rinnovo della “Convenzione triennale con il Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di studio di



formazione superiore stranieri” - triennio di rinnovo 2026-2028, firmato dal Segretario Generale.;

RITENUTO che l’Atto di rinnovo e il relativo l’Allegato A-bis risultano pienamente conformi al quadro normativo vigente ed assicurano continuità, efficienza e adeguatezza operativa allo svolgimento delle attività istituzionali del Centro nazionale ENIC/NARIC italiano;

VISTA la nota prot. n. 16920 del 12 dicembre 2025 con la quale il MUR ha richiesto all’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell’università e della ricerca l’assenso all’assunzione dell’impegno pluriennale relativo al rinnovo della Convenzione triennale MUR-CIMEA, sottoscritta in data 11 gennaio 2023, rinnovo approvato con Decreto Segretario Generale n. 1899 del 3 dicembre 2025;

VISTA la risposta trasmessa dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell’università e della ricerca con nota prot. 27284 del 12 dicembre 2025 (prot. ingr. MUR 17082 del 15 dicembre 2025) di preventivo assenso all’assunzione del succitato impegno pluriennale di spesa, richiesto ai sensi di quanto previsto dalle Circolari MEF-RGS n. 34 del 2018 e n. 2 del 2019;

ATTESA l’attuale sussistenza delle occorrenti disponibilità di bilancio, anche con riferimento al bilancio pluriennale a legislazione vigente sul capitolo 1712/PG1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’esercizio finanziario 2026;

VISTO il decreto del Direttore Generale **n. 17273 del 18 dicembre 2025 di impegno pluriennale** per gli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029 dei fondi destinati al finanziamento della citata “Convenzione triennale con il Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di studio di formazione superiore stranieri”, per l’espletamento delle relative attività;

VISTO il Piano di lavoro annuale delle attività per l’anno 2026, in applicazione dell’articolo 6 della Convenzione siglata in data 11 gennaio 2023 tra il Ministero dell’Università e della Ricerca e l’Associazione CIMEA in cui viene riportata la somma complessiva dei costi previsti per il corrente esercizio finanziario pari a € 836.760,00 di cui € 800.000,00 a carico del MUR e la restante parte a carico dell’Associazione CIMEA;

VISTO il decreto di **impegno n. 2968 del 18 marzo 2026 di integrazione** della dotazione iniziale del capitolo 1712 PG 1 per un importo pari a € 40.000,00 al fine di poter garantire la copertura dei costi stimati per l’E.F. 2026 pari a € 800.000,00 e con cui contestualmente si è attuato lo svincolo di pari valore a valere sull’E.F. 2029;

VISTA la nota di riscontro all’invio del succitato Piano di lavoro annuale delle attività per l’anno 2026, trasmessa dal MUR all’Associazione CIMEA in data 11/02/2026, prot. 1567;

VISTA la polizza fideiussoria FDI 285355/23 per un importo di € 200.000,00 (duecentomila/00), corrispondente al **25%** dello stanziamento previsto dalla normativa a partire dall’esercizio finanziario 2023 (€ 800.000,00), il cui tacito rinnovo è stabilito annualmente fino allo svincolo da parte del MUR,



CONSIDERATA quindi la necessità di procedere all'erogazione dell'**acconto** di € **200.000,00** a favore dell'Associazione CIMEA per le suddette attività relative all'anno 2026, ai sensi della Convenzione triennale;

DETERMINATO che, nel corso del corrente esercizio finanziario 2026, si provvederà all'erogazione dei fondi residui pari ad € 600.000,00 a favore del CIMEA, a saldo di quanto stabilito dalla Convenzione per l'anno 2026, previo invio al MUR della rendicontazione finale delle attività attestante le spese effettivamente sostenute;

VISTA la disponibilità di cassa e competenza sul capitolo **1712/PG1** dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario **2026**;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, si procede all'erogazione dell'importo di € **200.000,00 (euro duecentomila/00)** a titolo di acconto pari al **25%** dello stanziamento fissato per legge per l'esercizio finanziario 2026 (€ 800.000,00), per il finanziamento delle attività previste per l'anno 2026 dalla *“Convenzione triennale con il Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di studio di formazione superiore stranieri”*. La somma è a valere sul **capitolo 1712/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR. per **l'E.F. 2026**.
2. Ai fini della registrazione del presente decreto si riportano i dati del beneficiario: Associazione CIMEA – C.F. 08590541002 - c/c bancario n. 8933X16 – ABI 05696 – CAB 03207 - IBAN IT07D0569603207000008933X16.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio centrale di Bilancio presso questo Ministero per l'esame di competenza.

La Dirigente
Lavinia Monti

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa